



# Accademia Nazionale dei Lincei

## Newsletter - Numero speciale per il Dantedì

Attività Accademici Lincei

SCOPRI

Documenti e notizie

SCOPRI

### I LINCEI E IL DANTEDÌ

Con le mostre e i convegni dedicati a **Dante Alighieri** dall'Accademia Nazionale dei Lincei prosegue "*Il Trittico dell'ingegno italiano*", la serie di iniziative con le quali i Lincei hanno inteso celebrare in un percorso unitario i centenari di Leonardo (2019), Raffaello (2020) e Dante (2021).



**IL TRITTIKO DELL'INGEGNO ITALIANO:  
DANTE ALIGHIERI 1321 – 2021**

Celebrazioni



**LA "BIBLIOTECA" DI DANTE  
Roma, 7 ottobre 2021 – 16 gennaio 2022**

Mostra

Fra il 2019 e il 2021 ricorrono i centenari di tre fra i massimi ingegni italiani alle origini della modernità: Leonardo, Raffaello e Dante. L'Accademia Nazionale dei Lincei, la più antica accademia scientifica nel mondo (1603), che annovera Galileo Galilei tra i primi soci, ha voluto sottolineare l'eccezionalità della consecuzione immediata dei tre eventi programmandone unitariamente le celebrazioni con "Il Trittico dell'ingegno italiano". Il "Trittico" intende investigare e approfondire le possibili radici e ragioni comuni delle straordinarie vicende artistiche dei tre Grandi e del rilievo che hanno rivestito e rivestono ancora nella cultura e nell'immaginario contemporaneo, italiano e mondiale.

Nel 2021 ricorrono i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri e l'Accademia Nazionale dei Lincei, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio del Comitato nazionale per le celebrazioni dantesche presenterà una serie di iniziative per portare a conoscenza alcune dimensioni particolari del Sommo Poeta e delle sue opere.

Nell'opera dantesca, e nella *Commedia* in particolare, la tradizione della cultura classica, cristiana e medievale si ricapitola come in una summa: autori, libri, scuole di poeti e filosofi, enciclopedie, mitologie antiche e dogmi cristiani, scrittori canonici e autori più eccentrici vengono tutti riattraversati dallo sguardo di Dante, che, scrivendo il suo testo, ne riscrive simultaneamente la tradizione d'appartenenza.

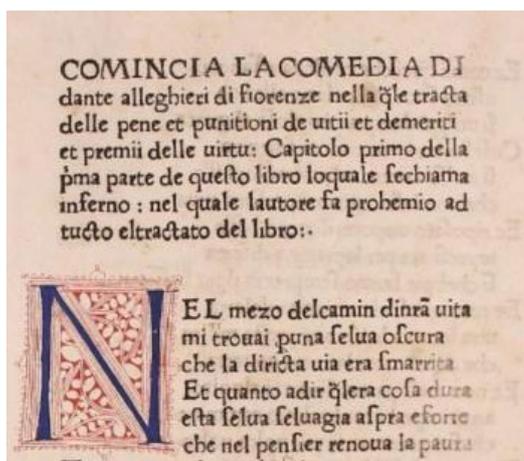
Anche la Fondazione "I Lincei per la Scuola" celebra Dante con una serie di importanti iniziative che si possono consultare [cliccando qui](#).

#### APPROFONDIMENTO

Nella mostra saranno per la prima volta esposte tutte le opere da Dante esplicitamente citate e presumibilmente lette, quindi parte d'una sua "virtuale" biblioteca, secondo i più recenti accertamenti e secondo un percorso rappresentativo del suo iter intellettuale e poetico. Saranno esposti codici dei secoli XIII e XIV, ovvero libri che corrispondono alle tipologie manoscritte che Dante potrebbe aver praticato; saranno esposti inoltre alcuni codici provenienti dal fondo duecentesco della biblioteca di Santa Croce, il convento fiorentino che, secondo gli studi più recenti, potrebbe aver ospitato la prima formazione del poeta. I manoscritti saranno ordinati tematicamente e cronologicamente secondo lo sviluppo dell'opera dantesca, in base anche ai suoi possibili spostamenti prima e dopo l'esilio. Saranno invece escluse tutte le opere che dalla critica sono state a lui ricondotte in base ad ipotesi, allusioni o riscontri degli interpreti moderni, spesso discordi, privilegiando invece quei testi, coi loro antichi libri, che con maggiore sicurezza permetteranno al visitatore di conoscere e d'esplorare i "punti fermi" della "biblioteca" dantesca.

La mostra sarà articolata in sei grandi sezioni: 1) La Bibbia e la tradizione cristiana; 2) La tradizione classica: gli Auctores della Vita nuova; 3) La tradizione romanza; 4) La tradizione classica dalla Vita nuova; 5) Retorica e trattatistica medievale; 6) Filosofia, scienza e teologia.

#### APPROFONDIMENTO

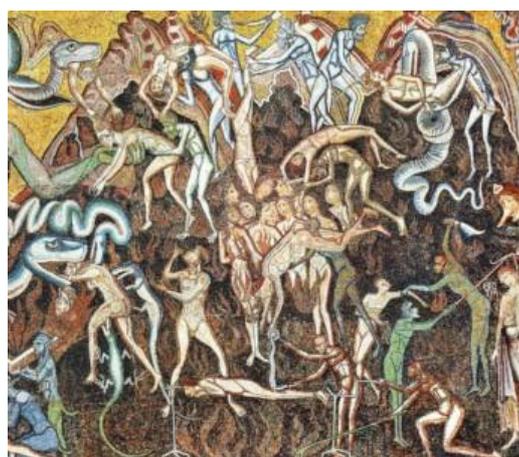


#### LA RICEZIONE DELLA COMMEDIA DAI MANOSCRITTI AI MEDIA Roma, 25 marzo – 25 giugno 2022

##### Mostra

La mostra intende offrire una ricostruzione della ricezione e della fortuna della *Divina Commedia* dai più antichi manoscritti alla contemporaneità. Si mostrerà la progressiva affermazione del poema quale opera fondamentale del canone italiano e mondiale, esaminando al contempo la funzione non solo poetica di Dante e della *Divina Commedia* nell'immaginario e nella coscienza civile.

La mostra si apre con una sezione dedicata alla "Prima diffusione manoscritta della *Commedia*", nella quale saranno esposti alcuni dei codici più significativi per la storia del testo dantesco; segue una seconda sezione relativa a "La *Commedia* e il primo canone italiano", al cui interno si valorizzerà in modo particolare la "mediazione" di Petrarca e Boccaccio nella circolazione



#### CON GLI OCCHI DI DANTE. L'ITALIA ARTISTICA NELL'ETA DELLA COMMEDIA Roma, 25 marzo – 25 giugno 2022

##### Mostra

Nell'ambito delle celebrazioni per il Centenario del 1965 Roberto Longhi fu coinvolto nell'allestimento di una mostra dantesca e da quanto ricaviamo da appunti inediti ne scrisse a Contini in questi termini: «[...] ho pensato un po' alla faccenda dantesca. Tutto sommato non credo alla validità di una mostra fiancheggiatrice dell'arte dell'epoca che è cosa troppo lasca e estensibile [...]. La cosa migliore credo che sarà fare una mostra di "figurazioni dantesche"; in sostanza le immagini che si trassero o che si credette di trarre da Dante variamente interpretandolo; ed è cosa bene e utilmente chiosabile. La mostra potrebbe avere una introduzione, una preistoria, una serie insomma di immagini "predantesche" e cioè che possano essere state viste da Dante.

manoscritta del poema.

Nelle successive sezioni seguono i percorsi della *Commedia* dantesca nella storia della sua ricezione. La sezione "La *Commedia* nella storia: i commenti manoscritti" offrirà un percorso lungo la tradizione dei più antichi commentatori del poema, da Jacopo Alighieri a Benvenuto da Imola e a Boccaccio, includendo gran parte delle letture trecentesche.

La sezione "La *Commedia* nella storia: il testo nelle prime stampe" raccoglierà gli incunaboli e le cinquecentine, quasi tutte di proprietà della Biblioteca Corsiniana, fra testo della *Commedia* e commenti. Seguiranno immediatamente le sezioni dedicate alla fortuna alterna del testo dantesco nei secoli moderni: il Seicento, il Settecento, fino alla piena "riscoperta" ottocentesca, con particolare attenzione al rapporto con l'Inghilterra, in un percorso documentato da alcune fondamentali edizioni commentate (da Foscolo a Tommaseo), dalle illustrazioni a stampa e dalle prime pubblicazioni scientifiche di critica testuale sulla tradizione del poema. Una sezione successiva esporrà una campionatura dei commenti novecenteschi; per giungere all'ultima sezione che si occuperà della fortuna dantesca nei media più recenti: cinema, fumetti, TV, videogiochi e rete.

La mostra sarà accompagnata da lavagne interattive, mappe e dalla postazione "NeuroDante", a cura di F. Babiloni e P. Canettieri, che permetterà un esperimento cognitivo, volto a registrare e analizzare le emozioni dei visitatori all'ascolto di brani della *Commedia*.

#### APPROFONDIMENTO

Insomma i ricordi figurativi di Dante Alighieri» e qui Longhi evoca la possibilità di esibire qualche miniatura attribuibile a Oderisi e a Franco bolognese, qualche scultura romanica o di scuola pisana, qualcosa di Cimabue, Coppo di Marcovaldo e del Giotto sicuramente anteriore agli anni della *Commedia*. Allora la mostra non si fece e ancora oggi i termini del problema non sono molto cambiati, nonostante l'esplosione della bibliografia dantesca. Il rapporto di Dante con le arti infatti conosce un doppio versante: quello, più esplorato, di Dante nell'arte, per cui è in gioco la sua immensa fortuna nel mondo dell'immagine; quello delle arti nell'immaginario dantesco, per cui si tratta di indagare quanto e come l'opera dantesca sia debitrice dell'esperienza figurativa, della conoscenza e della considerazione del mondo delle arti del visibile, nelle sue diverse manifestazioni. Tale questione merita un approfondimento sistematico, e un'esposizione è un ottimo strumento per farlo; tanto più considerando che nulla del genere è mai stato tentato. La mostra in allestimento si propone infatti di presentare, sia attraverso l'esibizione di pezzi autentici sia attraverso riproduzioni a colori, una serie di manufatti artistici (una sessantina circa) cui Dante rinvia o allude nelle sue opere e in particolare nella *Commedia*.

Alla base del progetto sta la convinzione che la cultura di Dante si sia nutrita non solo di libri ma anche di teorie e pratiche artistiche e, più in concreto, di opere che hanno costituito una sorta di personale 'museo' o 'catalogo d'arte', cui l'autore fa continuo riferimento. Il riferimento può essere esplicito e rivolto a un preciso oggetto, ovvero allusivo di una più vasta tipologia di rappresentazioni entro il cui contesto è difficile individuare l'esemplare specifico che il poeta doveva avere in mente. Ogni oggetto esposto apparirà l'emblema e, insieme, il generatore – pur magari in senso lato – di specifici passi poetici, debitamente citati e illustrati. Il percorso della mostra seguirà lo sviluppo diegetico della *Commedia* (con l'importante prologo costituito dalla Vita Nuova), evidenziando però quando e dove Dante vide o poté vedere quella determinata opera o una simile, così da valorizzare gli spostamenti e le conoscenze accertate. Un elemento importante al quale verrà dato adeguato risalto è la ricorrenza di alcuni principi della teoria artistica dell'epoca e di alcuni temi iconografici, che sembrano quasi costituire altrettanti *Leitmotive* nel tessuto dell'opera dantesca.

#### APPROFONDIMENTO



**LA BIBLIOTECA DI DANTE**  
Roma, 7 – 9 ottobre 2021

Convegno

Il convegno internazionale discuterà i possibili percorsi di lettura



**LA RICEZIONE DELLA COMMEDIA DAI MANOSCRITTI AI MEDIA**

Roma, 25 marzo – 25 giugno 2022

Convegno

di Dante secondo le attuali conoscenze e il loro senso per la storia della poesia dantesca, tentando di ricostruire la cultura letteraria, artistica, filosofica e scientifica del poeta.

Questo importante progetto di studio e di ricerca, costruito contestualmente all'omonima mostra, vedrà il confronto dei maggiori studiosi delle tematiche e degli autori che Dante probabilmente conosceva e leggeva.

#### APPROFONDIMENTO

Il convegno internazionale che si svolgerà presso l'Accademia Nazionale dei Lincei nelle giornate del 25, 26 e 27 marzo 2022 sarà dedicato ad un tema tanto importante quanto vasto: le modalità e le forme della ricezione del poema dantesco attraverso i secoli e nelle varie espressioni dell'arte e delle moderne forme di comunicazione.

I lavori prenderanno avvio dal tema della circolazione della *Commedia* nella tradizione manoscritta più antica e nelle stampe quattro e cinquecentesche per analizzare poi la sua presenza nella letteratura italiana fino alla poesia del Novecento. Sarà affrontato anche il rapporto tra Dante e le arti figurative (da Botticelli all'arte del Novecento), la ricezione dei temi danteschi nella musica e nei media ed l'impatto che la poesia di Dante ebbe nella letteratura europea. Infine si discuterà della ricezione di Dante nel mondo: un viaggio attraverso la cultura americana, cinese, giapponese, africana e indiana (con un focus sul rapporto tra Dante e l'Islam).

#### APPROFONDIMENTO

#### **Comitato comunicazione**

Francesco D'Andria, Massimo Livi Bacci, Giorgio Manzi, Guido Martinelli, Luigi Mascilli Migliorini, Maria Francesca Matteucci, Maria Luisa Meneghetti, Cesare Montecucco, Michele Morgante, Lucia Tomasi Tongiorgi

#### **Redazione newsletter**

Angelo Cagnazzo con Ebe Antetomaso, Ilaria Bonincontro, Laura Forgione, Stephen Fox, Angela Gallottini, Maria Vittoria Liberati, Silvia Pedone



#### ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

Via della Lungara, 10 - 00165 ROMA Italy  
e-mail: [segreteria@lincei.it](mailto:segreteria@lincei.it)

<https://www.lincei.it>

Per invitare o segnalare la Newsletter dell'Accademia Nazionale dei Lincei inviate una mail a [segreteria@lincei.it](mailto:segreteria@lincei.it) scrivendo in oggetto ISCRIVETEMI

Se non desiderate più ricevere e-mail di informazioni sulle manifestazioni inviate una e-mail a [segreteria@lincei.it](mailto:segreteria@lincei.it) scrivendo in oggetto CANCELLATEMI

